

## Piano di azionariato 2025 a favore dei dipendenti di Capgemini

### GUIDA LOCALE PER L'ITALIA



**Siete stati invitati ad investire in azioni Capgemini SE sulla base del Piano di Azionariato del Gruppo Capgemini ESOP. Di seguito troverete una descrizione dei termini dell'offerta applicabili in Italia e le principali conseguenze fiscali derivanti dall'offerta.**

**Per una descrizione più completa dell'offerta, si prega di far riferimento alla brochure fornita insieme alla presente guida locale, disponibile sul sito intranet dedicato all'Offerta.**

## Sintesi dell'Offerta

### Beneficiari del Piano di Azionariato

Possono partecipare al Piano di Azionariato del Gruppo Capgemini ESOP tutti i dipendenti attuali di Capgemini Italia, che abbiano maturato almeno tre mesi di anzianità di servizio a partire dal 1° gennaio 2024 fino all'ultimo giorno del periodo di revoca (i.e., 14 novembre 2025), dipendenti per almeno un giorno tra il 12 novembre 2025 e il 14 novembre 2025 (inclusi).

### Requisiti Necessari

Possono partecipare alla presente offerta tutti i dipendenti attuali delle società direttamente o indirettamente controllate a maggioranza da Capgemini SE, a condizione che le stesse abbiano aderito al Piano di Risparmio Internazionale del Gruppo Capgemini e a condizione che al 14 novembre 2025 il dipendente abbia maturato almeno tre mesi di anzianità di servizio, consecutivi o meno, a partire dal 1° gennaio 2024. Inoltre, per poter partecipare all'offerta, occorre essere dipendenti di una delle società del Gruppo Capgemini partecipante al Piano di Risparmio Internazionale del Gruppo Capgemini per almeno un giorno tra il 12 novembre 2025 e il 14 novembre 2025 (inclusi).

Con riferimento all'Italia, le società del Gruppo Capgemini partecipanti al Piano di Risparmio Internazionale del Gruppo Capgemini sono le seguenti:

1. Capgemini Italia S.p.A., Via di Torre Spaccata, 140 – 00173 Roma,  
Codice Fiscale 10365640159 – P. IVA 16343831000
2. Capgemini Finance Tech sede Legale: Via di Torre Spaccata, 140 – 00173 Roma,  
Codice Fiscale: 16239151000 – Partita IVA 16343831000

### Periodo di Prenotazione e Sottoscrizione

Il periodo di prenotazione e sottoscrizione avrà inizio il 12 settembre 2025 e terminerà il 1° ottobre 2025 (incluso).

Nel corso del periodo di prenotazione e sottoscrizione potrete inoltrare ordini di prenotazione/sottoscrizione per aderire al Piano di Azionariato del Gruppo Capgemini, indicando l'importo che prenoterete nella vostra richiesta di sottoscrizione tramite

Internet, collegandovi al sito <https://esop.capgemini.com/2025>, con il vostro nome e la password che vi è stata inviata tramite e-mail;

Se non disponete di un accesso a Internet tramite il sito internet <https://esop.capgemini.com/2025>, potrete aderire all'offerta consegnando il modulo di prenotazione e sottoscrizione alle persone indicate nell'ultima pagina del presente modulo.

## Periodo di Revoca e Sottoscrizione

Il periodo di revoca e sottoscrizione avrà inizio il 12 novembre 2025 e terminerà il 14 novembre 2025 (inclusi). Nel corso del periodo di revoca e sottoscrizione potrete revocare la vostra precedente prenotazione (solo nella sua interezza), tramite Internet, collegandovi al sito <https://esop.capgemini.com/2025> con il vostro nome e la password che vi è stata inviata tramite e-mail.

Qualora non vi sia possibile revocare la vostra richiesta di sottoscrizione tramite il sito internet <https://esop.capgemini.com/2025>, potrete cancellare l'offerta inviando il modulo di Revoca alle persone indicate nello stesso.

Qualora tale modulo di revoca e sottoscrizione non sia consegnato entro la fine del periodo di revoca e sottoscrizione, la vostra prenotazione diventerà un ordine di sottoscrizione vincolante e definitivo.

Nel caso in cui non abbiate effettuato alcuna prenotazione durante il periodo di prenotazione e sottoscrizione (i.e., tra il 12 settembre 2025 e il 1° ottobre 2025), avrete comunque la possibilità di partecipare al Piano di Azionariato del Gruppo Capgemini durante il periodo di revoca e sottoscrizione; tuttavia, l'importo della vostra sottoscrizione effettuata durante tale periodo non potrà in tal caso eccedere lo 0,25% della vostra retribuzione annua lorda prevista per il 2025.

## Limiti alla Sottoscrizione

L'ammontare massimo che potrete sottoscrivere ai sensi del Piano di Azionariato del Gruppo Capgemini durante il periodo di prenotazione e sottoscrizione è pari al 2,5% della vostra retribuzione annua lorda stimata per il 2025. Inoltre, l'importo minimo del vostro investimento dovrà corrispondere ad almeno una azione.

Se non avete effettuato un ordine di prenotazione durante il periodo di prenotazione, potete sottoscrivere azioni di Capgemini durante il periodo di revoca, ma solo per un importo ridotto limitato allo 0,25% della vostra retribuzione annua lorda stimata per il 2025.

## Riduzioni in caso di eccesso di richieste

Ove le richieste di sottoscrizione eccedano il numero di azioni Capgemini SE disponibili, un importo minimo sarà determinato dividendo il numero delle azioni offerte per il numero dei dipendenti aderenti. Tutti gli ordini saranno soddisfatti fino a questo importo minimo, oltre il quale la misura delle sottoscrizioni sarà ridotta proporzionalmente.

## Prezzo di Sottoscrizione

Il prezzo di riferimento sarà stabilito dal CEO di Capgemini il 6 novembre 2025 e vi sarà reso noto lo stesso giorno tramite apposito comunicato presso il luogo di lavoro e sul sito internet dedicato al piano ESOP. Il prezzo di riferimento vi sarà comunicato tramite annuncio apposto presso il luogo di lavoro, oltre che postato sul sito internet dedicato. Il prezzo di riferimento corrisponderà al prezzo medio ponderato di negoziazione delle azioni Capgemini SE alla Borsa di Parigi "Euronext Paris" nei 20 giorni di negoziazione che precedono la data del 6 novembre 2025.

Il prezzo di sottoscrizione per le azioni Capgemini SE sarà scontato rispetto al prezzo di riferimento di una percentuale del 12,5%.

## Metodi di Pagamento

Entro la scadenza del periodo di revoca e sottoscrizione sarete tenuti a pagare per il vostro investimento ai sensi del Piano d'Azionariato di Capgemini SE scegliendo tra uno dei mezzi di pagamento che seguono:

- attraverso un bonifico bancario che dovrà essere effettuato, sul conto corrente dedicato aperto dalla propria Azienda di appartenenza che vi sarà comunicato. Il bonifico dovrà essere effettuato non appena si riceverà la conferma dell'importo consolidato (il prezzo di sottoscrizione e il prezzo di riferimento saranno comunicati via e-mail). In caso di mancata ricezione del bonifico entro e non oltre il 3 dicembre 2025, l'importo acquistato verrà automaticamente trattenuto sul cedolino del mese di dicembre 2025;

- Trattenuta sulle buste paga di dicembre 2025 e gennaio 2026, quale rimborso per l'anticipo salariale effettuato dal datore di lavoro per l'importo complessivo della sottoscrizione; si prega di notare che la trattenuta sullo stipendio non può eccedere 1/5 del salario netto mensile del dipendente;
- Anticipo sul trattamento di fine rapporto (TFR): in questo caso l'importo massimo concesso è pari al 70% del TFR lordo maturato alla data del 31 dicembre 2006.

## Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR)

Inoltre, ove sottoscriviate azioni Capgemini SE, il vostro datore di lavoro vi garantirà un "bonus" sotto forma di Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR). I vostri diritti ai sensi dei Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) sono illustrati in modo dettagliato nella Nota Informativa relativa ai Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) inclusa nel kit di sottoscrizione. Il meccanismo dei Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) è descritto anche nella Brochure Informativa.

Grazie al meccanismo dei Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR), alla fine del periodo di indisponibilità riceverete il 100% del vostro investimento personale più una quota dell'eventuale incremento medio, ove presente. L'incremento medio corrisponderà alla differenza tra la media dei prezzi di chiusura delle azioni Capgemini SE del quindicesimo giorno di mercato aperto di ogni mese (se tale giorno non fosse un giorno di mercato aperto e lavorativo in Francia, il prezzo delle Azioni sarebbe quello registrato il giorno di mercato aperto e lavorativo in Francia immediatamente precedente) per tutti e cinque gli anni del periodo di indisponibilità (si veda di seguito la sezione "Periodo di Indisponibilità") ed il prezzo di riferimento; qualora il prezzo dell'azione sia inferiore o uguale al prezzo di riferimento, verrà registrato ai fini della composizione dell'incremento medio, il prezzo di riferimento.

Tutti i pagamenti effettuati nell'ambito del meccanismo SAR, in relazione alla diminuzione e/o all'aumento del prezzo delle azioni, saranno considerati reddito imponibile (si veda la sezione fiscale "Qual è il regime di tassazione previsto quando ricevo il bonus SAR?").

## Gestione delle Azioni

Le azioni saranno registrate a vostro nome presso un conto aperto con Caceis (il custode francese per il piano).

Eventuali dividendi riconosciuti da Capgemini SE saranno pagati direttamente a voi.

In qualità di azionisti di Capgemini SE, potrete esercitare i diritti di voto sulle azioni da voi acquistate e avrete il diritto di partecipare alle assemblee dei soci di Capgemini SE. Ciascuna azione garantisce un diritto di voto nelle assemblee dei soci di Capgemini SE.

## Periodo di Indisponibilità

In considerazione dei benefici garantiti in base alla presente offerta, il vostro investimento è soggetto ad un periodo di indisponibilità di cinque anni (che si concluderà il 18 dicembre 2030) durante il quale non potrete richiedere il rimborso di quanto investito, salvo che si verifichi uno, o più, degli eventi utili per l'esercizio del recesso anticipato dall'investimento indicati più avanti all'interno del paragrafo "Casi di recesso anticipato".

## Rimborso alla Scadenza del Periodo di Indisponibilità

Prima della fine del periodo di indisponibilità (18 dicembre 2030), sarete consultati allo scopo di comunicare alla banca custode del vostro conto titoli, la vostra scelta tra:

- la vendita delle vostre azioni; ovvero
- il mantenimento delle vostre azioni nel conto titoli.

L'importo eventualmente dovuto ai sensi dei Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) vi sarà automaticamente pagato alla fine del Periodo di Indisponibilità.

Tale scelta dovrà essere da voi comunicata prima della fine del periodo di indisponibilità (18 dicembre 2030).

## Casi di Recesso Anticipato

Potrete richiedere il rimborso del vostro investimento durante il summenzionato periodo di indisponibilità (che terminerà il 18 dicembre 2030) solo alla presenza di una o più delle circostanze di seguito indicate:

- invalidità del dipendente;
- decesso del dipendente; o
- risoluzione del contratto di lavoro.

Tali ipotesi di recesso anticipato devono essere interpretate ed applicate in maniera conforme alla normativa francese. Prima di fare affidamento o di pensare di fare affidamento su una delle ipotesi di recesso anticipato, i dipendenti devono consultare il proprio datore di lavoro per verificare il rispetto di tutti i requisiti necessari. Il datore di lavoro trasferirà, dopo averla ratificata, la vostra richiesta di recesso anticipato insieme al personale competente in Francia e, se del caso, potranno richiedervi ulteriori informazioni.

Si prega di far riferimento alla Nota Informativa relativa ai Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) per informazioni in merito al pagamento automatico dei Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) nell'ipotesi in cui ricorra uno dei casi di recesso anticipato sopra descritti.

Inoltre, il rimborso anticipato delle azioni e il pagamento dei Diritti di Rivalutazione delle Azioni (SAR) può essere possibile, a seguito di decisione di Capgemini SE, nel caso in cui:

- il dipendente venga trasferito in una società del gruppo Capgemini con sede in uno Stato in cui non sia disponibile il Diritto di Rivalutazione delle Azioni (SAR);
- il datore di lavoro cessa di far parte del gruppo Capgemini (ossia si verifichi un cambio di controllo della società presso cui siete impiegati).

## Aspetti finanziari

L'investimento in azioni è soggetto a fluttuazioni del valore e il vostro investimento potrà perdere o acquisire valore. Capgemini non fornisce alcuna garanzia che dal vostro investimento vi risulterà un profitto sulle azioni quando riscatterete il vostro investimento (alla fine del periodo di lock-up o in qualsiasi altro momento).

## Dichiarazione ai sensi del diritto del lavoro

Vi preghiamo di notare che l'offerta vi è proposta dalla società francese Capgemini, non dal vostro locale datore di lavoro. La decisione di includere un beneficiario nella presente o in eventuali future offerte è adottata da Capgemini a propria esclusiva discrezione. L'offerta non è parte del vostro contratto di lavoro e non modifica né integra tale contratto. La partecipazione alla presente offerta non vi conferisce alcun vantaggio futuro o pagamenti di natura o valore simili, e non dà diritto ad alcun risarcimento nel caso di perdita di diritti conferiti dall'offerta a seguito della cessazione del vostro rapporto di lavoro. I benefici e i pagamenti che potrete ricevere o a cui potrete aver diritto ai sensi della presente offerta non saranno presi in considerazione nella determinazione dell'ammontare di eventuali futuri benefici, pagamenti o altri vantaggi che possano esservi dovuti (incluso in caso di cessazione del vostro rapporto di lavoro).

## Informazioni Ulteriori:

Per ulteriori informazioni o eventuali dubbi circa il Piano di Azionariato del Gruppo Capgemini, potrete contattare il vostro Local Correspondent (i contatti sono elencati nelle pagine Talent) o il Country Project Manager (CPM) o scrivendo all'indirizzo mail dedicato [esop.it@capgemini.com](mailto:esop.it@capgemini.com).

### Per eventuali ulteriori informazioni vi potete rivolgere:

- Per Capgemini Italia: **Bartoli Nicoletta, Capitanelli Marco, Palma Elena, Tesio Ornella.**
- Per Capgemini Finance Tech: **Bartoli Nicoletta, Capitanelli Marco, Palma Elena, Tesio Ornella.**

## Informazioni fiscali per i dipendenti

*Il presente documento indica i principi generali che si renderanno applicabili ai dipendenti che fino alla dismissione del loro investimento (i) sono residenti in Italia ai fini delle disposizioni tributarie ordinarie<sup>1</sup> italiane e della convenzione per evitare le doppie imposizioni in vigore tra Italia e Francia (la "Convenzione"), stipulata in data 5 ottobre 1989;(ii) hanno un contratto di lavoro dipendente con una società controllata da Capgemini SE e sono soggetti agli obblighi contributivi previsti dalla legge italiana; e (iii) possono beneficiare della Convenzione e non svolgono attività di lavoro dipendente in Francia.*

*La presente sintesi è fornita al solo scopo di informazione e non deve essere utilizzata come documento esaustivo oppure conclusivo. Al fine di ottenere un parere conclusivo dovrete consultare i vostri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile alla sottoscrizione di azioni Capgemini SE (le "Azioni").*

*Il regime tributario descritto di seguito è basato sulla legislazione fiscale e sulla prassi italiana e con riferimento ad alcune disposizioni francesi come applicabili alla data del 1° giugno 2024. La legislazione fiscale, le indicazioni di prassi e la Convenzione potrebbero cambiare in futuro, anche retroattivamente. Eventuali successive modifiche potrebbero incidere sulla correttezza di quanto descritto nel presente documento, che non verrà aggiornato al fine di riflettere l'impatto delle suddette modifiche.*

*Il presente documento assume che le Azioni non siano detenute mediante un intermediario finanziario italiano. Ove tale condizione non fosse verificata, il regime fiscale descritto potrebbe essere differente.*

### Tassazione al momento della sottoscrizione

#### I. Dovrò pagare imposte o contributi previdenziali al momento della sottoscrizione delle Azioni?

La differenza positiva (la "Differenza") tra (a) la media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese, (i.e. nel periodo tra la data di assegnazione delle Azioni – che corrisponde al momento in cui le Azioni entrano nella disponibilità giuridica del dipendente (la "Data di Assegnazione"), i.e. con riferimento alle Azioni sottoscritte, la data dell'aumento di capitale, quando le Azioni vengono consegnate ai dipendenti – e lo stesso giorno del mese precedente) e (b) il prezzo pagato per la sottoscrizione delle Azioni, costituisce, in linea di principio, reddito soggetto alle imposte sui redditi ed a contributi previdenziali alle aliquote sotto indicate. Si noti che la Differenza potrebbe non essere coincidente con lo sconto applicato ai fini della determinazione del prezzo di sottoscrizione.

Nonostante quanto sopra, è garantita un'esenzione dalle imposte sui redditi e dai contributi previdenziali per un importo non superiore complessivamente in ciascun periodo d'imposta ad 2.065,83 € a condizione che (1) le Azioni siano offerte alla generalità dei dipendenti di una società direttamente o indirettamente controllata da Capgemini (in caso di società posseduta al 50% da Capgemini e al 50% da un altro partner, o partecipata da Capgemini in misura inferiore al 50%, è necessaria un'ulteriore analisi per accertare se tali società possano ritenersi in ogni caso controllate da Capgemini ai sensi dell'art. 2359, comma 1, da n. 1) a 3), codice civile), (2) le Azioni non siano riacquistate da Capgemini o dal datore di lavoro, o, secondo una certa interpretazione, dall'eventuale soggetto che controlla l'emittente, e (3) le Azioni non siano comunque cedute prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla Data di Assegnazione. Se la Differenza eccede 2.065,83 € in qualsiasi periodo d'imposta, l'eccedenza è soggetta alle imposte sui redditi ed a contributi previdenziali in Italia, secondo le regole ordinarie applicabili alla Data di Assegnazione, alle aliquote sotto indicate.

La Differenza, come sopra determinata, nella misura in cui ecceda l'importo **di Euro 2.065,83<sup>2</sup>** in ciascun anno solare, sarà considerata reddito da lavoro dipendente assoggettato ad IRPEF con le aliquote indicate in seguito e ai contributi previdenziali. Nel caso in cui la condizione (2) or (3) non si verifichi (ad es. in caso di cessione anticipata delle Azioni), l'importo eventualmente non assoggettato a tassazione nel periodo d'imposta di assegnazione delle Azioni concorrerà a formare il reddito da lavoro dipendente dell'anno in cui avviene la cessione e sarà quindi assoggettato ad IRPEF e ai contributi previdenziali. In tali casi dovrete informare il datore di lavoro dell'intervenuta cessione delle Azioni<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Al verificarsi di certe condizioni, possono applicarsi i regimi speciali dei "neoresidenti" che beneficiano dell'imposta forfettaria di Euro 100.000 e degli "impatriati"; il presente documento non tratta di tali regimi.

<sup>2</sup> XXX

<sup>3</sup> In questo caso l'IRPEF dovuta potrà (i) essere corrisposta mediante trattenuta da parte del vostro nuovo datore di lavoro di una ritenuta a titolo d'acconto sul vostro stipendio (a condizione che venga comunicata la cessione delle azioni dal dipendente o dal vostro precedente datore di lavoro); o (ii) pagata direttamente da voi.

Se dovuta, l'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica con aliquote progressive. Attualmente, le aliquote di imposta sono le seguenti:

- fino a Euro 28.000: 23%;
- oltre Euro 28.000 e fino a Euro 50.000: 35%;
- oltre Euro 50.000: 43%.

A detta imposta devono essere aggiunte le imposte addizionali regionali e comunali applicabili con aliquote differenziate a seconda delle Regioni e dei Comuni in cui si risiede (l'addizionale regionale varia tra l'1,23% al 3,33% - con la possibilità di aumenti a livello regionale, mentre l'addizionale comunale varia dallo 0% allo 0,8%).

È prevista l'applicazione di un'addizionale del 10% sulle remunerazioni variabili (ad esempio bonus e stock options e lo sconto sul prezzo di sottoscrizione delle azioni) erogate ai dirigenti e ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa operanti nel settore finanziario<sup>4</sup>.

Le imposte e i contributi previdenziali eventualmente dovuti saranno trattenuti dal vostro datore di lavoro dallo stipendio relativo al periodo di paga durante il quale si verifica l'evento impositivo; in caso di incapienza dello stipendio, sarete tenuti a fornire al datore di lavoro le risorse necessarie per pagare le imposte e i contributi previdenziali dovuti.

I contributi previdenziali sono di solito dovuti in base ad un'aliquota compresa tra il 36% ed il 46% (di cui il 9-10% è a carico del dipendente).

## Tassazione dei SAR?

Al momento dell'attribuzione del diritto non è prevista alcuna tassazione se il dipendente non riceve alcun pagamento o altro beneficio.

## II. Imposte dovute in relazione al finanziamento erogato dal vostro datore di lavoro, da rimborsarsi mediante trattenute dallo stipendio.

Il riconoscimento da parte del vostro datore di lavoro della possibilità di fruire di un finanziamento o di un anticipo senza interessi (anche mediante trattenute sullo stipendio) per la sottoscrizione delle Azioni si considera un finanziamento infruttifero. In tal caso, un ammontare pari al 50 per cento dell'importo degli interessi calcolati in base al tasso ufficiale di sconto (ora il tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea) applicabile alla data di concessione del prestito (o in caso di interesse variabile, alla data di scadenza di ciascuna rata) è considerato reddito da lavoro dipendente.

Detto reddito è assoggettato a tassazione e sono dovuti i contributi previdenziali con le aliquote e secondo le modalità indicate al punto I, in base alle aliquote applicabili nel periodo d'imposta rilevante.

Se la sottoscrizione delle azioni è finanziata tramite un anticipo del trattamento di fine rapporto, le somme anticipate saranno assoggettate a tassazione come ordinariamente previsto per i redditi da lavoro dipendente, si faccia riferimento al punto I.

## Tassazione nel periodo di detenzione del Piano

### III. Dovrò pagare imposte od oneri sociali sui dividendi percepiti in caso di distribuzione?

#### Tassazione in Francia

I dividendi distribuiti da una società francese a persone fisiche fiscalmente non residenti in Francia sono generalmente assoggettati ad una ritenuta del 12,8%<sup>5</sup>.

L'aliquota sui dividendi prevista dalla Convenzione è il 15%, pertanto non si renderà applicabile alcuna riduzione dell'aliquota del 12,8% in base alla Convenzione.

#### Tassazione in Italia

Poiché i dividendi non sono riscossi tramite un soggetto italiano che agisce come sostituto d'imposta e in Italia non viene applicata una ritenuta d'ingresso, sarete tenuti a dichiarare i dividendi nella vostra dichiarazione dei redditi e a pagare l'imposta sostitutiva con un'aliquota del 26% (se superiore a 12 euro).

In questo caso, i dividendi dovranno essere dichiarati nella dichiarazione dei redditi annuale da presentare in Italia per l'anno di percezione dei dividendi e la relativa imposta dovrà essere pagata di conseguenza. L'imposta sostitutiva ad aliquota del 26% dovrebbe essere applicata sull'importo lordo dei dividendi.

<sup>4</sup> In base all'interpretazione dell'Agenzia delle Entrate e della giurisprudenza, il settore finanziario dovrebbe ricomprendere anche alcune società holding.

<sup>5</sup> La ritenuta è incrementata al 75% nel caso in cui i dividendi siano accreditati su di un conto corrente di un paese non collaborativo, come definiti nell'articolo 238-0 A 1, 2 and 2 bis-1° del Testo unico francese, ad eccezione dei casi in cui la distribuzione dei dividendi in un Paese non collaborativo non abbia come obiettivo o effetto l'evasione fiscale. La lista degli Stati o territori non cooperativi è aggiornata annualmente e ad oggi comprende: Anguilla, Antigua and Barbuda, Turks and Caicos Islands and Vanuatu.

In base alla legislazione vigente, non è possibile richiedere un credito d'imposta estero nei casi sopra citati e, quindi, sarà assoggettato a tassazione l'ammontare lordo dei dividendi percepiti. Tuttavia, una recente decisione della Corte di Cassazione sembra ritenere che il disconoscimento del credito d'imposta estero sia in contrasto con alcuni trattati contro le doppie imposizioni.

I dividendi non sono assoggettati a contributi previdenziali.

È possibile dichiarare i dividendi e versare l'imposta sostitutiva del 26%, direttamente attraverso il modello "730" (dichiarazione dei redditi semplificata), che si presenta abitualmente, senza presentare un ulteriore modello fiscale.

#### **IV. Sarò soggetto a imposta patrimoniale sulle Azioni che possiedo?**

Qualora le Azioni siano detenute all'estero è dovuta l'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero ("IVAFE") con aliquota dello 0,2%. L'aliquota è innalzata allo 0,40% se i prodotti finanziari sono detenuti in uno degli Stati o territori inclusi nel Decreto Ministeriale 4 maggio 1999. La Francia non è inclusa in tale decreto. L'imposta si applica sul valore di mercato (o, in mancanza, al valore nominale o di rimborso, e se mancano entrambi sul valore di acquisto). L'IVAFE non è dovuta qualora il relativo l'importo non superi il limite di 12 Euro.

Se le azioni sono detenute all'estero da persone fisiche residenti in Italia direttamente e non è in essere alcun rapporto di custodia, amministrazione o gestione con un intermediario italiano, è prevista un'imposta patrimoniale italiana con aliquota dello 0,2% annuo, che il dipendente sarà tenuto a versare (se superiore a 12 euro) e in relazione alla quale dovrà dichiarare le azioni detenute nel quadro RW della propria dichiarazione dei redditi italiana. La base imponibile è costituita dal valore di mercato delle attività (o, in mancanza, dal valore nominale o di rimborso) alla fine di ogni anno fiscale o, se le attività non sono più detenute alla fine dell'anno, alla fine del periodo di detenzione (in caso di possesso per una frazione di anno, si effettua un calcolo pro rata).

È riconosciuto un credito di imposta per le eventuali imposte assolte all'estero su tali prodotti finanziarie, nei limiti dell'ammontare di IVAFE dovuta in Italia.

#### **V. Dovrò adempiere ad obblighi di segnalazione in relazione alla sottoscrizione, detenzione e alla vendita delle Azioni ovvero in relazione alla eventuale percezione di dividendi?**

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale siete tenuti ad indicare al termine di ciascun periodo d'imposta, nella vostra dichiarazione annuale dei redditi nel quadro RW<sup>6</sup>, l'importo degli investimenti detenuti all'estero suscettibili di produrre redditi imponibili in Italia. Le Azioni si qualificano come investimenti all'estero ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale.

A partire dal 730/2024 (dichiarazione dei redditi semplificata) per l'anno d'imposta 2023, è possibile adempiere agli obblighi dichiarativi e pagare l'imposta sul patrimonio direttamente attraverso il modello "730", che viene normalmente presentato, senza presentare un ulteriore modello fiscale.

Inoltre, i dividendi e le plusvalenze dovranno essere inclusi nella dichiarazione dei redditi italiana del dipendente (modulo "RM" e "RT") e le imposte dovranno essere pagate di conseguenza. Come già accennato, sarà possibile dichiarare i dividendi e pagare l'imposta sostitutiva del 26% direttamente attraverso il modello "730", che viene normalmente presentato, senza presentare un ulteriore modello fiscale. Inoltre, come già anticipato, sulla base dell'attuale bozza delle istruzioni per la dichiarazione dei redditi, è possibile dichiarare le plusvalenze e pagare l'imposta del 26% sulle plusvalenze, direttamente attraverso il modello "730" (dichiarazione dei redditi semplificata), che si è soliti presentare, senza presentare un ulteriore modello fiscale.

### **Tassazione in caso di vendita delle Azioni / Pagamento dei bonus SAR**

#### **VI. Dovrò pagare imposte od oneri sociali in caso di cessione delle Azioni?**

##### **a. Tassazione in Francia**

Non sarete assoggettati a tassazione in Francia sulla plusvalenza eventualmente conseguita al momento del realizzo delle Azioni.

<sup>6</sup> Qualora il contribuente utilizzi il modello 730, dovrà compilare il quadro W all'interno di tale modello.

**b. Tassazione in Italia**

La plusvalenza imponibile sarà pari alla differenza tra il corrispettivo di cessione e il prezzo di sottoscrizione, eventualmente incrementato della tassazione subita al momento dell'acquisto delle Azioni (ad esempio, lo sconto sul prezzo delle Azioni eccedente la soglia di esenzione prevista di Euro 2.065,83 o qualsiasi altra esenzione applicabile). Sarete tenuti a indicare la plusvalenza realizzata nella vostra dichiarazione annuale dei redditi e a pagare l'imposta sostitutiva del 26%.

Sulla base dell'attuale bozza delle istruzioni per la dichiarazione dei redditi, è possibile dichiarare le plusvalenze e pagare l'imposta del 26% sulle plusvalenze, direttamente attraverso il modello "730" (dichiarazione dei redditi semplificata), che si è soliti presentare, senza presentare un ulteriore modello fiscale.

Non sono dovuti contributi previdenziali sulla plusvalenza.

Si veda il paragrafo I sopra per imposte o contributi previdenziali dovuti dal dipendente che cede le Azioni entro i primi tre anni di detenzione.

**VII. Qual è il regime di tassazione previsto quando ricevo il bonus SAR?**

Il bonus SAR sarà assoggettato a tassazione come ordinario reddito da lavoro dipendente. In particolare, il bonus SAR dovrà essere incluso nella base imponibile ai fini IRPEF e ai fini contributivi, in base alle aliquote applicabili. Per il regime di tassazione previsto si faccia riferimento a quanto descritto nel punto I.

**VIII. Informazioni aggiuntive**

Con riferimento all'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero (IVAFE) e agli obblighi di monitoraggio si faccia riferimento ai paragrafi IV e V.